

Il centenario degli ingegneri con un convegno e una mostra

LE PROFESSIONI

Nico Casale

«100 anni del sistema ordinistico. Le nuove frontiere dell'ingegneria: sfide decisive per traguardi ambiziosi». È con questo evento, in programma martedì al Comune di Salerno, che l'Ordine degli Ingegneri di Salerno celebra il centenario dell'Albo degli Ingegneri. Prima un convegno, poi una mostra racconteranno un secolo di storia e le sfide per il futuro. E cent'anni fa iniziava a prendere corpo la Salerno che si conosce oggi, con «l'arrivo - ricorda, a margine della presentazione, il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, Raffaele Tarateta - di una nuova architettura, quella che vedeva la tecnica del costruire in muratura, delle scatole in muratura con i pompagni perimetrali e i muri al centro cosiddetti di spina, integrarsi con una nuova tecnica e con nuovi materiali, che sono quelli del calcestruzzo armato». «Si facevano i primi passi, molto timidamente. L'architetto-ingegnere Camillo Guerra - sottolinea Tarateta - è colui il quale, a Salerno, insieme a qualcun altro, ha mosso questi primi passi in collaborazione, per quanto riguarda gli stili architettonici, con l'architetto Marcello Piacentini di Roma. Quindi, abbiamo il palazzo di città, il palazzo delle Poste, il palazzo dei Mutuati, il tribunale, tutti edifici di quel periodo con queste nuove tecniche». Il presidente degli ingegneri salernitani guarda, poi, al futuro, sostenendo che bisogna «immaginare che l'ingegneria



non è solo più quello che si vede, ma è fatta della progettazione delle cose minuscole e di quelle grandi, per esempio le nanotecnologie e di nuovo tornare nello spazio. In mezzo, c'è tutto il resto. In questo preciso momento storico e per il nostro Paese, la transizione ecologica e digitale». L'appuntamento è per martedì 27 a Palazzo Guerra. Si inizia alle 10 con i saluti istituzionali, tra gli altri, del sindaco Vincenzo Napoli, del prefetto Francesco Russo, dell'arcivescovo monsignor Andrea Bellandi, del vicepresidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola, del presidente della Provincia Franco Alfieri. Tarateta introdurrà,

**UN SECOLO DI STORIA
 E LE SFIDE PER IL FUTURO
 PARTENDO DALLA
 TRANSIZIONE ECOLOGICA
 L'INCONTRO MARTEDÌ
 A PALAZZO GUERRA**

poi, gli interventi dei presidenti degli Ordini degli Ingegneri delle province di Napoli, Avellino, Caserta e Benevento, oltre che di Tiziana Petrillo del Consiglio nazionale degli Ingegneri, alle 11.30, ci sarà la consegna delle targhe di riconoscimento ai precedenti consiglieri dell'Ordine e, alle 12.30, l'inaugurazione della mostra «Ingegneri e rappresentanza: le tappe del centenario», curata dal Consiglio nazionale degli Ingegneri. Definisce «bellissima» l'iniziativa Michele Brigante, assessore a Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Salerno e past president dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, rammentando che «il Comune è tra i patrocinanti dell'evento». «Voglio fare i complimenti al mio Ordine perché sono tra i più vecchi ingegneri di questa città - aggiunge l'esponente della giunta con un'ale - per il programma che lancia, che è molto innovativo. Basta vedere gli ospiti che ci anticiperanno gli aspetti del futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

